

IL RACCONTO
DI DODICI MESI

Dalla beffa alla ricostruzione con la linea verde

La Feralpisalò ha cambiato politica dopo la beffa ai play-off in luglio contro il Padova. Ha puntato sui giovani e rivisto il budget. Ma i risultati ottenuti fanno ben sperare per il 2021.



L'ULTIMA. Il 16 febbraio la Feralpisalò al Turina ospita il Gubbio: sarà l'ultima gara prima dello stop definitivo per la pandemia. Una gara pironica: finisce 3-3 con definitivo pari gardesano di Miracoli al 97' (foto).



LA BEFFA. Il 5 luglio la Feralpisalò torna in campo per i play-off a più di 4 mesi dall'ultima gara di campionato. Rinaldi segna un gol regolare (foto), annullato inspiegabilmente. Poi Ronaldo firma la beffa: 1-0 per i veneti.



IL PRESENTE. A parte il calo dell'ultimo mese la Feralpisalò, affidata a Massimo Pavanel, ha un buon rendimento. Tra i successi spicca quello del 15 novembre sulla Triestina: in gol Scarsella (foto) e De Cenco.

IL BILANCIO. L'anno solare si è chiuso con il rinvio della trasferta di Carpi, dovuto a un focolaio di Covid tra gli emiliani

Feralpisalò, rendimento in rialzo nel 2020 spezzato dal virus

Meno vittorie (12 contro 19) ma più frequenti (il 48 per cento del totale) Nello scorso campionato stop a febbraio e, in luglio, il «ko» nei play-off

Sergio Zanca

Dalle 42 gare disputate nel 2019 alle 25 del 2020. Il Coronavirus ha inciso pesantemente sull'annata della Feralpisalò, obbligando a chiudere anzitempo il campionato, e a spostare tutti gli appuntamenti della fase finale. I successi sono passati da 19 (il 45%) a 12 (48%), con una percentuale leggermente migliore. In rapporto ai match, aumentati pure i gol segnati (da una media di 1,31 si è saliti a 1,52), ma è peggiorato il numero di quelli subiti (da 1,12 a 1,20).

Stefano Sottili ha chiuso la stagione il 16 febbraio, al 5° posto col Padova, diventato 6° in virtù della classifica teorica. Al comando il Vicenza di Mimmo Di Carlo, promosso in anticipo per decisione della Federazione. Sottili ha inoltre ottenuto il miglior piazzamento della società verde blu in coppa Italia di serie C, entrando nella semifinale, dove ha conosciuto un amara eliminazione per mano della Juventus under 23: 0-4 ad Alessandria dopo il succes-



L'allenatore Massimo Pavanel, 52 anni: confortante il bilancio dei primi mesi alla Feralpisalò

so per 2-0 nell'andata al Turina, con doppietta di Maiorino. Gennaio inizia con la seconda di ritorno. Domenica 12 i gardesani perdono a Rimini (1-2): a nulla serve il rigore di Caracciolo.

La parentesi di 5 gare senza vittorie termina qua. Con la Fermana (1-0, a segno Ceccar-

relli, al 91'), i gardesani voltano pagina e collezionano 6 risultati utili consecutivi. Nel recupero di mercoledì 22 con la Reggiana (1-1) il giovane Tirelli, ora alla Fiorentina Primavera, firma il 1° gol tra i professionisti. A Verona, con la Virtus Vecomp (2-1), decidono Guidetti e Scarsella.

Al mercato di riparazione partono Eleuteri (all'Alessandria), il difensore Altare (all'Olbia), il punte Mauri (alla Calvia) e Stanco (al Cittadella). Arrivano il terzino Viturini dal Pescara, l'altro esterno Eguffi dal Frosinone, il mediano Baldassin dalla Viterbese e l'attaccante Mi-

racoli dal Como. Quest'ultimo, appena inserito, sblocca con il Modena, e Scarsella arrotonda per il definitivo 2-1. Il 2-1 di Fano è caratterizzato dalle reti di Altobelli e Maiorino. Col Gubbio segnano Scarsella e l'Airone, ma è Miracoli a raggiungere il 3-3 al 7° di recupero. Qui il campionato viene interrotto, causa virus. Dopo uno stop di 4 mesi, i play-off riservano il 3-0 a tavolino col Modena, che rinuncia alla gara, risparmiando sui tamponi, e la beffa di Padova. L'arbitro annulla un gol regolare di Rinaldi, Ronaldo risolve per i veneti.

IL 2020-21 comincia con un ribaltone: nuovi il direttore sportivo (Magoni), i tecnici (l'allenatore Pavanel e il vice Zanin, ex punta di Lumezzane e Montichiari), il preparatore atletico (Riganti) e 12 calciatori: le punte De Cenco (dal Pontedera), Tulli (Catanzaro), D'Orazio (Roma), i centrocampisti Morosini (Monza), Petrucci (Fermana) e Gavioli (Ravenna, via Inter), i difensori Bacchetti (Gubbio), Bergonzi e Brogni (Atalanta), Rizzo (Genoa), Mezzoni (Pontedera, via Napoli), il portiere Magoni (Cliverghie, via Orceana). Dalla Berretti promossi Pinardi e Messali. Il presidente Giuseppe Pasi-

Così nell'anno solare

Legna Pro 2019-20 Girone B							
12-01	Rimini - Feralpisalò			2-1			
18-01	Feralpisalò - Fermana			1-0			
22-01	Feralpisalò - Reggiana			1-1			
26-01	Virtus Verona - Feralpisalò			1-2			
02-02	Feralpisalò - Modena			2-1			
08-02	Fano - Feralpisalò			1-2			
16-02	Feralpisalò - Gubbio			3-3			
30-06	Feralpisalò - Modena	play	(tav)	3-0			
05-07	Padova - Feralpisalò	play		1-0			
Partite 9		Vittorie 5	Pareggi 2	Sconfitte 2			
Reti 15		- 10					
Legna Pro 2020-21							
27-09	Feralpisalò - Arezzo			2-1			
03-10	Matelica - Feralpisalò			3-1			
07-10	Feralpisalò - Imolese			2-1			
11-10	Cesena - Feralpisalò			2-4			
17-10	Feralpisalò - Sudtirolo			0-1			
21-10	Modena - Feralpisalò			0-0			
25-10	Feralpisalò - Ravenna			3-0			
01-11	Legnago - Feralpisalò			1-1			
08-11	Feralpisalò - Vis Pesaro			1-0			
11-11	Virtus Verona - Feralpisalò			3-0			
15-11	Feralpisalò - Triestina			2-1			
22-11	Feralpisalò - Padova			3-1			
29-11	Gubbio - Feralpisalò			1-1			
06-12	Feralpisalò - Mantova			1-3			
13-12	Fano - Feralpisalò			1-1			
19-12	Feralpisalò - Fermana			1-1			
Partite 16		Vittorie 7	Pareggi 5	Sconfitte 4			
Reti 23		- 20					
Totale		gare 25	Vittorie 12	Pareggi 7	Sconfitte 6	Reti 38	- 30

ni e i dirigenti puntano sui giovani. Schierarne almeno 4 (del '98, '99 o anni seguenti) in una gara consente di ottenere i contributi della Federazione.

La squadra si presenta col 2-1 all'Arezzo, e si mantiene in alta classifica. Le prova più vibranti: con la Triestina

(2-1) e il Padova (3-1). Il rendimento cala in dicembre, con 4 match senza vittoria. La classifica: in testa Padova, Sudtirolo e Modena (33). Feralpisalò ottava (26), ma con una gara in meno, quella di Carpi, rinviata per il focolaio in casa emiliana. ■

IL PRESIDENTE. Pasini è soddisfatto dell'andamento della squadra nonostante il calo evidenziato nell'ultimo mese

«Giochiamo meglio che in passato»

«Pavanel è un tipo meticoloso, cura molto i dettagli. Il nostro obiettivo? Concludere tra le prime cinque»

Per Giuseppe Pasini è stato un anno molto particolare. Impegnato com'è su più fronti - imprenditoriale, istituzionale con la presidenza di Confindustria Brescia e calcistico con la sua Feralpisalò - la grande crisi del 2020 l'ha vista a 360 gradi.

«Un anno di grandi tribolazioni - così lo definisce il presidente della Feralpisalò -. Di fronte all'emergenza sanitaria, anche lo sport ha subito inevitabili contraccolpi. Il campionato interrotto a febbraio, e concluso quattro mesi dopo, le difficoltà per la ripresa, con i tamponi e gli altri vincoli; la mancanza di spettatori. È chiaro che, in una situazione del genere, al-

la squadra non puoi chiedere molto. A luglio, nei play-off, il Padova ci ha eliminato, dopo l'annullamento di un gol regolare di Rinaldi quando il punteggio era ancora sullo 0-0. Avremmo potuto superare il turno, ma il cammino sarebbe stato complicato».

ALLA FINE dell'anno solare Pasini fa il bilancio dei 12 mesi della sua squadra: «Questa estate si è deciso di cambiare politica, puntando sul ringiovanimento - ricorda il presidente dei gardesani -. E i ragazzi, giunti dalla Primavera di società di A (Roma, Napoli, Atalanta, Genoa, Inter), hanno dimostrato di avere grandi qualità. Siamo partiti

bene, ma a dicembre, come già capitato sia nel 2018 che l'anno scorso, abbiamo giocato al di sotto delle aspettative, con quattro partite consecutive senza vittoria. Se da una parte ci sono state decisioni arbitrali sbagliate (mi riferisco alla sconfitta interna col Mantova, ai pareggi di Fano e con la Fermana), dall'altra bisogna riconoscere che ci abbiamo messo del nostro, non dimostrando la giusta attenzione nei momenti decisivi. Quando hai in mano la partita, devi riuscire a portarla a casa, e non farti raggiungere. Se non avessimo sperperato 4 punti contro Fano e Fermana, adesso saremmo a quota 30, ad appena tre lun-



Giuseppe Pasini esulta al Turina dopo una rete della sua Feralpisalò

ghezze di distacco dalle capoliste Padova, Modena e Sudtirolo, e con una gara in meno. In ogni caso il nostro obiettivo resta quello di concludere tra le prime cinque».

UN GIUDIZIO sui due tecnici del 2020: «Con Stefano Sottili, che ha conquistato un buon bottino di punti, non ho avuto un rapporto particolare. Massimo Pavanel è un tipo meticoloso, e cura molto i dettagli. La squadra è ben disposta sul campo, esta giocando meglio che in passato. Ritengo che abbia raccolto poco in rapporto a quanto dimostrato. L'unica partita sbagliata: a Verona, contro la Virtus. Per il resto ha sempre offerto un rendimento elevato. Dobbiamo migliorare la fase difensiva: le grandi subiscono molto meno. La manovra, però, è corale, e tutti arrivano in area: la nostra è davvero una cooperativa del gol».

Un giudizio sui singoli: «Tra i nuovi mi ha colpito so-

“ Sul mercato faremo qualcosa. A un'entrata deve per forza corrispondere un'uscita

prattutto l'attaccante D'Orazio, ma anche gli altri giovani si sono inseriti con personalità. Scarsella si sta confermando a livello realizzativo. In difesa Giani e Legati hanno trovato una bella intesa. Il portiere De Lucia è una sicurezza. A centrocampo notevoli le prestazioni di Carraro. Adesso confidiamo di recuperare in fretta Morosini e Tulli, ora infortunati».

Sul mercato: «Nei prossimi giorni incontrerò sia il direttore sportivo Magoni che l'allenatore. Qualcosa serve. Ma ad una entrata deve corrispondere un'uscita», conclude il presidente. ■ **SZ.**